



L'anno duemilaquindici, addì **17 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0017783 del 12 marzo 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successive note rettorali prot. n. 0018609 del 16 marzo 2015 e prot. n. 0018943 del 17 marzo 2015:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi (entra alle ore 16.46), prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.36), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 16.27), Valeria Roscioli e Stefano Capodieci.

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola degli Studi Avanzati, la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dei dottorandi, i ProRettori: Bruno, Botta, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Tiziana Pascucci.

**Assenti giustificati:** la Rappresentante del personale Tiziana Germani e la Rappresentante degli studenti Fabiana Cancrini.

**Assenti:** prof. Felice Cerreto, il Rappresentante del personale Roberto Ligia, i Rappresentanti degli studenti Manuel Santu e Pierleone Lucatelli.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



**CONVENZIONE QUADRO TRA SAPIENZA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA – RINNOVO**

Senato  
Accademico

Seduta di

17 MAR 2015

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rende noto che in data 7.7.1998, poi integrata in data 20.2.2006, fu stipulata la convenzione quadro tra questa Università e l'Università degli Studi di Viterbo "La Tuscia" atta a sviluppare forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico e didattico tra le due parti.

La convenzione prevedeva (art. 8) una durata quadriennale con possibilità di rinnovo, per massimo cinque anni consecutivi, di anno accademico in anno accademico tramite esplicita richiesta scritta.

In considerazione dell'interesse reciproco delle parti a mantenere in essere la collaborazione instaurata nel rispetto della sopravvenuta normativa in materia e dell'assenza di oneri finanziari per l'Ateneo è apparso importante sottoscrivere una nuova convenzione volta a conservare la collaborazione scientifico-didattica già in essere tra le Parti. La durata è stata fissata in un anno rinnovabile, previo accordo scritto tra le Parti, fino a un massimo di cinque anni consecutivi.

All'uopo è stato predisposto un Decreto Rettorale di urgenza (D.R. n. 467 del 20.2.2014) di autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione tra Sapienza Università e l'Università degli Studi di Viterbo "La Tuscia" per sviluppare forme di intesa e cooperazione sul piano scientifico e didattico tra le parti.

In particolare, la sottoscrizione dell'atto è risultata necessaria per la programmazione del 2° semestre della Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio (LM-3) per la quale la Facoltà di Architettura, riscontrata la mancanza di propri docenti nei settori AGR/03 e AGR/05, ha individuato in docenti dell'Università della Tuscia la copertura di tale deficit. Si rende noto, inoltre, che la comunicazione al MIUR della succitata programmazione aveva come termine prorogabile il 28.2.2014.

Questo Senato ed il Consiglio di Amministrazione con deliberazioni nn. 281/14 e 107/14, rispettivamente del 14.5.2014 e del giorno 8.4.2014, hanno ratificato il suddetto Decreto Rettorale.

Con PEC del 3/03/2015, l'Università di Viterbo ha comunicato che, con delibera del 23.2.2015, il proprio Senato Accademico ha approvato il rinnovo della convenzione in argomento per un ulteriore anno accademico (2015-2016).

Quanto sopra descritto, si sottopone a questo Consesso per il parere di propria competenza.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area di Supporto alla Ricerca

Il Rettore

Dott. Sabina Luccatini

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*



Senato  
Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

Allegati quale parte integrante: convenzione quadro del 2014

Allegati in visione: convenzione quadro del 20.2.2006;  
nota dell'Università degli Studi di Viterbo "La Tuscia"

~~SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Programmazione e Fund Raising  
Il Capo del Dipartimento di Convenzioni  
Massimiliano Bartoletti~~

*uw*

~~SENATO ACCADEMICO UNIVERSITÀ DI ROMA  
Assoc. di Facoltà e Dipartimenti  
Il Presidente  
Dott.ssa Sabina Luccarini~~



Senato  
Accademico

Settima del

17/11/2015

**DELIBERAZIONE N. 125/15**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**VISTA** la convenzione quadro stipulata tra questa Università e l'Università degli Studi di Viterbo "La Tuscia";

**VISTA** la nota della stessa Università con la quale si comunica l'approvazione del rinnovo per un ulteriore anno accademico;

**VISTA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Area Supporto alla Ricerca;

**Con voto unanime**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**in merito al rinnovo della convenzione quadro di cui alle premesse per un ulteriore anno accademico 2015-2016.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Eugenio Gaudio**

93



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**UNIVERSITÀ**  
DEGLI STUDI DELLA  
**Tuscia**

## CONVENZIONE QUADRO TRA

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA**

**E**

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA**

L'Università degli Studi della Tuscia, con sede legale in Viterbo, Via S. Maria in Gradi n. 4 - C.F. n. 80029030568, rappresentata dal Magnifico Rettore, nella persona del Prof. Alessandro Ruggieri, nato a Roma il 1° giugno 1963, munito dei necessari poteri

e

L'Università degli Studi di Roma Sapienza con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro n. 5, Codice Fiscale n. 80209930587, rappresentata dal Magnifico Rettore, nella persona del Prof. Luigi Frati, nato a Siena il 10.04.1943, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Università, munito dei necessari poteri.

### **PREMESSO CHE:**

L'Università, sede primaria di ricerca e formazione, ha il compito di elaborare e trasmettere criticamente le proprie conoscenze, componendo in modo organico didattica e ricerca, per il progresso culturale, civile ed economico nazionale, anche promuovendo forme di collaborazione con altri Università;

- Le Università, nell'ambito dell'organizzazione delle proprie strutture e del proprio orientamento, promuovono la realizzazione di progetti formativi e scientifici, anche allo scopo, tra gli altri, di innovare il sistema dei processi progettuali, comunicativi e produttivi di artefatti e prodotti fisici e immateriali, per consentire il consolidamento e la conservazione del primato italiano nell'ambito del paesaggio rispetto alle istanze europee e internazionali, contribuendo altresì a formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale del Paese;
- l'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema-universitario",

a sensi del quale *“I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse”*;

- l'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, fa esplicito riferimento ad attività formative e di insegnamento svolte nell'ambito di convenzioni con Enti Pubblici, anche al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione e di un reciproco scambio di competenze in ambito formativo;
- le due Università, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali e dell'alto valore scientifico e culturale di cui le due Università sono portatrici non soltanto sul territorio nazionale, intendono instaurare, fermo restando il pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale, scientifica e didattica, una fattiva collaborazione, mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali e tecnico-strumentali esistenti presso le proprie strutture, sia sul piano dei progetti didattici, ai diversi livelli della formazione, che sul piano dei progetti di ricerca scientifica, al fine di costituire un proficuo terreno di confronto per sviluppare, approfondire le tematiche di comune interesse, formulare criteri, linee guida, azioni scientifico-operative da diffondere nel contesto nazionale e internazionale; contribuire alla formazione di laureati preparati all'espletamento delle attività professionali che attengono le diverse fasi delle attività dei professionisti del settore

**si conviene e si stipula**

#### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

#### **Articolo 2**

Scopo del presente atto è quello di facilitare per tutta la durata dell'accordo, il mantenimento e lo sviluppo di forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico e organizzativo tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli Studi di Roma Sapienza, anche con la reciproca concessione di nulla-osta ai docenti e ai ricercatori di ruolo di svolgere il proprio servizio, totalmente o part-time, nell'università dove non sono incardinati, per l'affidamento di insegnamenti e per eventuali contratti di ricerca.

#### **Articolo 3**

L'articolazione della presente convenzione riflette ai fini operativi, le disposizioni, i regolamenti e le norme alla cui osservanza sono tenuti gli enti convenzionati, in particolare con riferimento ai decreti attuativi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

#### **Articolo 4**

La presente Convenzione verrà integrata da **"Specifici protocolli applicativi"** che potranno essere basati sulle disposizioni di cui all'art. 6, comma 11, della legge n. 240 del 2010, nel qual caso dovranno essere disposte Convenzioni attuative per singolo docente, o di cui all'art. 23, comma 2, della medesima legge.

#### **Articolo 5**

La presente convenzione ha durata annuale ed è rinnovabile, previo accordo scritto tra le Parti, fino a un massimo di cinque anni consecutivi. Nei tempi più opportuni, e ai fini della rispettiva programmazione didattica, ogni anno i Rettori delle Università che hanno sottoscritto la presente convenzione quadro, o loro delegati, si incontreranno per confrontare i rispettivi bisogni, le specifiche esigenze e per decidere le modalità con cui giungere, coinvolgendo i singoli docenti o singole strutture didattiche, se del caso anche attraverso la forma di bandi interni, alla stipula degli specifici protocolli applicativi di cui all'art. 3.

#### **Articolo 6**

La presente convenzione e gli specifici protocolli applicativi non possono riguardare professori o ricercatori la cui presenza nell'organico dell'Università di appartenenza è indispensabile ai fini del possesso dei requisiti necessari di docenza di cui al D.M. 30 gennaio 2014, n. 47\* e successive modificazioni e/o integrazioni.

#### **Articolo 7**

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi di Roma Sapienza convengono che la presente convenzione e gli specifici protocolli applicativi che ne discenderanno possono essere risolti unilateralmente da ciascuna delle due università firmatarie per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche entro i termini previsti per la verifica dei requisiti di docenza di cui al D.M. 30 gennaio 2014, n. 47\* e successive modificazioni e/o integrazioni, e che si intende autonomamente risolta nel caso di revoca, da parte del professore o ricercatore interessato, del proprio accordo a svolgere attività

didattica e di ricerca presso ateneo diverso da quello di appartenenza ovvero nel caso in cui il professore o ricercatore interessato eserciti l'opzione per il regime di tempo definito ai sensi di quanto previsto all'articolo 6, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

In ogni caso il professore o il ricercatore è tenuto a portare a termine l'attività didattica e le relative prove di valutazione dell'anno accademico iniziato.

Per il periodo di durata della presente convenzione non possono essere stipulate altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo professore o ricercatore né avviate procedure per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

### Articolo 8

I due Rettori concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile in questo modo un accordo, il Foro competente è quello di Viterbo.

Letto, approvato e sottoscritto

Viterbo li, 11.03.2014

Roma, 20 FEB. 2014

Il Rettore dell'Università degli Studi  
della Tuscia

Prof. Alessandro Ruggieri

Il Rettore dell'Università degli Studi  
di Roma Sapienza

Prof. Luigi Frati

\* LEGGASI D.M 30 gennaio 2013, n. 47.



67 2014